

IL CALDO NON SI VEDE. SI SENTE.

ANCHE IN CANTIERE

PROTEGGERE CHI LAVORA NON E' SOLO UN OBBLIGO DI LEGGE.
E' UN DOVERE MORALE COLLETTIVO.

ORDINANZA REGIONE LOMBARDIA

n 484 del 09/06/2026

DAL 10 GIUGNO 2026

AL 23 SETTEMBRE 2026

DALLE 12.30 ALLE 16.00

NEI GIORNI IN CUI WORKCLIMATE
SEGNA LA RISCHIO "ALTO"

REGIONE LOMBARDIA HA DISPOSTO
LO STOP DELLE ATTIVITA' ESPOSTE AL SOLE

TUTELA DEI LAVORATORI SUL RISCHIO LEGATO AI DANNI DA CALORE

Regione Lombardia ha emanato l'Ordinanza n. 484 del 9/6/2026 che vieta lo svolgimento di lavori nei cantieri edili all'aperto e nelle cave, con esposizione prolungata al sole, nella fascia oraria compresa tra le ore 12:30 e le ore 16:00. Il divieto sarà in vigore dal 10 giugno 2026 al 23 settembre 2026, MA SOLO nei giorni in cui la mappa del rischio pubblicata sul sito <http://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta> indicherà, alle ore 12:00, un livello di rischio "ALTO" per la categoria "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa". Sarà inoltre possibile verificare, il livello di rischio specifico per ciascun Comune -aggiornato da INAIL- al sito <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>

Si ricorda che anche il rischio da calore rientra nell'ambito della valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008, che richiede l'individuazione e l'adozione, da parte del datore di lavoro, di misure di prevenzione e protezione.

Nell'ambito del progetto "Workclimate 2.0", INAIL diffonde un decalogo che i datori di lavoro possono adottare volontariamente, nel quale ora si fa riferimento, oltre ai rischi derivanti dall'esposizione solare, anche ai rischi correlati alle radiazioni.

Si suggerisce altresì di fare riferimento al documento della Conferenza delle Regioni che ha approvato le [linee di indirizzo](#) per la protezione dei lavoratori dal calore e dalle radiazioni solari.

Infine si ricorda che resta confermata la possibilità di accedere al [trattamento di integrazione salariale ordinaria](#) per temperature elevate, alle condizioni fissate dall'INPS.

**CONTROLLA WORKCLIMATE:
E' IL TUO ALLEATO CONTRO IL CALDO**



VERIFICA LIVELLO
RISCHIO ALTO



VERIFICA LIVELLO RISCHIO
SPECIFICO PER COMUNE



LINEE DI INDIRIZZO

**LA PREVENZIONE E' RESPONSABILITA' DI TUTTI.
INSIEME POSSIAMO EVITARE TRAGEDIE.**

LIVELLO DI RISCHIO
(ESPOSIZIONE AL SOLE CON ATTIVITA' FISICA INTENSA)

BASSO



NESSUNA RESTRIZIONE

MEDIO



ATTENZIONE E MISURE
DI PREVENZIONE

ALTO



STOP AL LAVORO
12.30 - 16.00

PROTEGGITI. OGNI GIORNO.



IDRATATI SPESSO

Bevi acqua
regolarmente anche
se non hai sete



FAI PAUSA ALL'OMBRA

Rallenta, riposati e
recupera le energie



INDOSSA ABITI IDONEI

Abbigliamento
leggero e traspirante



ORGANIZZA IL LAVORO

Anticipa le attività
più pesanti alle ore
più fresche della
giornata



FAI SQUADRA

Osserva i colleghi e
segnala subito
situazioni di disagio

IL CALDO NON SI VEDE. SI SENTE.

ANCHE IN CANTIERE

RICONOSCI I SINTOMI



ATTENZIONE

IL COLPO DI CALORE PUO' ARRIVARE
IN POCHI MINUTI



MAL DI
TESTA



CRAMPI
MUSCOLARI



VERTIGINI



STANCHEZZA
IMPROVVISA



NAUSEA



CONFUSIONE

NON IGNORARLI

FERMATI.
VAI ALL'OMBRA.
BEVI ACQUA.
CHIEDI AIUTO.



PROTEGGITI. OGNI GIORNO

INDICAZIONI PER IL LAVORATORE



LA SICUREZZA E' RESPONSABILITA' DI TUTTI

INDICAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO

- ✓ Bere spesso, anche se non si ha sete. Quando si ha lo stimolo della sete si è già disidratati!
- ✓ Non lavorare a torso nudo
- ✓ Evitare cibi pesanti prima e durante il lavoro favorendo una dieta leggera ricca di verdura e frutta di stagione
- ✓ Non abusare di bibite zuccherate o bibite energetiche (alzano la glicemia o aumentano la frequenza cardiaca)
- ✓ Non consumare alcolici e limitare l'assunzione di caffè: tali sostanze causano disidratazione!
- ✓ In caso di sintomi, fermarsi subito e avvisare il caposquadra
- ✓ Bagnarsi il capo frequentemente
- ✓ Ascoltare il proprio corpo e essere consapevole dei propri limiti
- ✓ Indossare abiti chiari e traspiranti, come il cotone, compatibilmente con gli indumenti necessari per la mansione.

- ✓ Evitare il lavoro in solitaria: lavorare in coppia permette di aiutarsi in caso di malore
- ✓ Riorganizzare l'attività lavorativa (es. turnazioni e pause frequenti)
- ✓ Organizzare il cantiere in modo che siano sempre presenti addetti primo soccorso e gestione emergenze
- ✓ Verificare che le misure di tutela predisposte nel DVR ricevano concreta attuazione sul luogo di lavoro
- ✓ Preferire DPI leggeri, traspiranti e certificati per il caldo (se compatibili con la mansione)
- ✓ Mettere a disposizione dei lavoratori creme solari con adeguato fattore di protezione
- ✓ Mettere a disposizione acqua potabile fresca, sali minerali ed integratori
- ✓ Rispettare eventuali limitazioni indicate dal Medico Competente
- ✓ Creare zone d'ombra con tettoie, tendaggi o container climatizzati per le pause.

MINIGUIDA MICROCLIMA
di ASLE-RLST



AVATAR MULTILINGUE "CALORE"
di ESEM-CPT



SUGGERIMENTO n 303/60 DEL 10/6/2026
di Assimpredil Ance Milano, Lodi, Monza e Brianza

